

L'INTERVISTA

«Sì ai Dico, ma accetto l'esortazione»

Luca (Ds): trovo sbagliato strumentalizzare il Pontefice

RAFFAELE INDOLFI

ROMA. «Quello del Papa è un messaggio di portata universale, di grande rilevanza religiosa e spirituale. E proprio per questa ragione non può essere banalizzato, trascinato nella polemica italiana per ragioni di strumentalità o di convenienza politica». Così Mimmo **Luca**, il leader dei cristiano sociali, la componente dei cattolici nei Ds, commenta l'appello del Papa e le polemiche che ne sono immediatamente seguite. «L'esortazione apostolica del Papa - aggiunge **Luca** - va bene al di là di vicende come i Dico. Bisogna leggere in profondità la portata e il contenuto del messaggio».

Che ripropone il tema dei valori non negoziabili.

«Il Papa ribadisce i valori della difesa della vita umana, della famiglia fondata sul matrimonio uomo-donna, della libertà di educazione. Valori che hanno fondamento costituzionale. Ma il valore forte che ora

sottolinea è la promozione del bene comune in tutte le sue forme».

Che significa?

«Quella del Papa è un'esortazione che va letta in relazione ai paragrafi successivi nei quali è forte la denuncia delle ingiustizie globali come lo scandalo della fame, della povertà, dei profughi, delle spese per gli armamenti. Il Papa non si limita alla denuncia di questi mali che negano alla radice l'annuncio di liberazione del cristia-

nesimo, ma lancia un appello forte ai cristiani perché si assumano una grande responsabilità».

Quale?

«Quella d'impegnarsi per un mondo più giusto e più fraterno. Ma il Papa fa una distinzione tra il compito proprio della Chiesa che è quello di annunciare i valori e la testimonianza che spetta ai laici».

Quindi ai politici.

«Sì. Ai politici cattolici il Papa dice che nella loro attività di legislatori devono sentirsi interpellati dalla loro coscienza. Non pone vin-

coli. Chi volesse leggere tra le righe direttive su questa o quell'altra legge, correrebbe seri rischi di smentita. Chi cerca di strumentalizzare come fanno gli esponenti della destra che hanno già iscritto il Papa alla causa del loro schieramento, non fa un servizio alla verità e trascina le parole del Papa nel tritacarne della polemica politica. Mi sembra francamente una cosa un po' penosa».

Lei voterà i Dico?

«Io non solo li voterò, ma sono il primo firmatario di una proposta di legge che ricalca quella del governo e che ho presentato prima. I Dico non sottraggono nulla e non indeboliscono la famiglia fondata sul matrimonio; non equiparano le convivenze di fatto alla famiglia tradizionale; riconoscono solo diritti e responsabilità delle persone che convivono per ragioni affettive o di mutua solidarietà».



I laici
 Spetta a noi testimoniare i valori

Una cerimonia in Vaticano dopo l'incontro tra un gruppo di giovani e il Papa (a sinistra) a destra Mimmo **Luca**



5

Il Papa: «Non votate leggi contro natura»
 Messaggio di Francesco XVI ai politici. L'Udc respinge la nota che era stata annunciata da Italo...

«Sì ai Dico, ma accetto l'esortazione»
 Mimmo Luca, leader dei cristiano sociali, commenta l'appello del Papa e le polemiche che ne sono immediatamente seguite.

Francia, annullate estradizione gay. Rai, Capponi all'altare di Santoro

URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE PAPA' ECO.